



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI STORIA

Indirizzo Tecnico Turistico:

Classi quinte

CONOSCENZE E CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
<p>1. DALLA CRISI DELL'OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO</p> <p>La seconda rivoluzione industriale.</p> <p>La Belle époque.</p> <p>L'avvento della società di massa.</p> <p>L' Età giolittiana in Italia.</p> <p>Principali fenomeni storici.</p> <p>Coordinamento spazio temporale.</p> <p>Principali fenomeni politico-sociali ed economici (con riferimento alla realtà contemporanea).</p>	<p>Saper organizzare, rielaborare e interpretare le informazioni anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali). Costruire mappe e schemi, leggere grafici e tabelle.</p> <p>Collocare nel tempo e nello spazio, in senso diacronico e sincronico, fatti, eventi, elementi strutturali delle civiltà prese in considerazione. Effettuare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Individuare e confrontare i diversi modelli istituzionali e sociali, in relazione alla loro evoluzione.</p> <p>Mettere in relazione e confrontare le trasformazioni delle civiltà studiate, individuando nessi causa/effetto e</p>	<p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie</p>

	<p>ripercussioni nei tempi successivi.</p> <p>Possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni. Reperire documenti per dimostrare e interpretare le idee. Gestire le proprie capacità di concentrazione e di attenzione per produrre interventi autonomi.</p>	<p>espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p>
<p>2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA</p> <p>Le possibili cause remote e occasionali del conflitto.</p> <p>I principali avvenimenti storici dal 1914 al 1916.</p> <p>L'Italia in guerra: il dibattito fra neutralisti e interventisti e il patto di Londra.</p> <p>Le ideologie: la svolta del 1917. Dalla rivoluzione russa alla fine del conflitto.</p> <p>I Trattati di pace e il primo dopoguerra.</p> <p>L'impresa di Fiume.</p> <p>La rivoluzione russa: dalla rivoluzione di febbraio alla dittatura del proletariato.</p>	<p>Idem.</p>	<p>Idem.</p>

<p>Principali fenomeni storici.</p> <p>Coordinamento spazio temporale.</p> <p>Principali fenomeni politico-sociali ed economici (con riferimento alla realtà contemporanea).</p>		
<p style="text-align: center;">3. L'ETA' DEI TOTALITARISMI: IL FASCISMO</p> <p>Dal biennio rosso alla nascita del Fascismo.</p> <p>Dalla marcia su Roma alle leggi fascistissime.</p> <p>Il Fascismo nell'epoca del consenso: politiche economiche, infrastrutturali e sociali.</p> <p>La guerra civile spagnola.</p> <p>Il colonialismo. Verso la II guerra mondiale.</p> <p>Principali fenomeni storici.</p> <p>Coordinamento spazio temporale.</p> <p>Principali fenomeni politico-sociali ed economici (con riferimento alla realtà contemporanea).</p>	<p>Idem.</p>	<p>Idem.</p>
<p>4. L'ETA' DEI TOTALITARISMI: NAZISMO E STALINISMO</p>		

<p>Gli USA e la crisi del '29. Il New Deal.</p> <p>La repubblica di Weimar fino all'ascesa di Hitler.</p> <p>L'ascesa del Nazismo e il progetto del terzo reich.</p> <p>Lo Stalinismo: l'Unione sovietica da Lenin a Stalin.</p> <p>Germania e URSS verso la II guerra mondiale.</p> <p>Le tragedie del "secolo breve": Olocausto, deportazioni e movimenti migratori.</p> <p>Principali fenomeni storici.</p> <p>Coordinamento spazio temporale.</p> <p>Principali fenomeni politico-sociali ed economici (con riferimento alla realtà contemporanea).</p>		
<p>5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>Cause remote e occasionali del conflitto. Il Giappone e la guerra nel Pacifico.</p> <p>La guerra dal '39 al '41: la fortezza Europa.</p> <p>Il 1942: il conflitto cambia.</p> <p>Le nuove armi applicate all'industria bellica.</p> <p>Dal 1943 alla fine del conflitto.</p>	<p>Idem.</p>	<p>Idem.</p>

<p>Le bombe atomiche e la resa del Giappone.</p> <p>Principali fenomeni storici.</p> <p>Coordinamento spazio temporale.</p> <p>Principali fenomeni politico-sociali ed economici (con riferimento alla realtà contemporanea).</p>		
<p>6. IL SECONDO DOPOGUERRA.</p> <p>L'Europa e il mondo nell'epoca della ricostruzione.</p> <p>Prime avvisaglie di guerra fredda.</p> <p>Il Referendum e la nascita della repubblica italiana.</p> <p>La Costituzione italiana.</p> <p>Principali fenomeni storici.</p> <p>Coordinamento spazio temporale.</p> <p>Principali fenomeni politico-sociali ed economici (con riferimento alla realtà contemporanea).</p>	<p>Idem.</p>	<p>Idem.</p>
<p>7. LA GUERRA FREDDA</p> <p>La guerra fredda: dalla cortina di ferro fino all'erezione del muro di Berlino.</p>	<p>Idem.</p>	<p>Idem.</p>

<p>La fase centrale: l'influenza di USA e URSS.</p> <p>Conflitti spionistici, militari, sportivi, spaziali.</p> <p>Dalla crisi di Cuba fino al crollo del muro di Berlino.</p> <p>Principali fenomeni storici.</p> <p>Coordinamento spazio temporale.</p> <p>Principali fenomeni politico-sociali ed economici (con riferimento alla realtà contemporanea).</p>		
<p>8. EVENTI DELLA STORIA RECENTE</p> <p>Dalla decolonizzazione, all'Europa attuale.</p> <p>Istituzioni europee e mondiali.</p> <p>Storia d'Italia dagli anni '60 in poi.</p> <p>Principali fenomeni storici.</p> <p>Coordinamento spazio temporale.</p> <p>Principali fenomeni politico-sociali ed economici (con riferimento alla realtà contemporanea).</p>	Idem.	Idem.

OBIETTIVI EQUIPOLLENTI

Gli obiettivi richiesti sono validi per tutti i moduli della programmazione.

Esplicitare in modo chiaro le conoscenze acquisite e applicarle con coerenza.

Condurre lavori di ricerca individuale e di gruppo.

Applicare, anche guidati, i procedimenti acquisiti in situazioni nuove.

Affrontare situazioni problematiche valutando, anche guidati, strategie adeguate.

Proporre soluzioni originali e logiche.

Interpretare in modo semplice cartine, mappe, grafici, tabelle e in generale la documentazione storica.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Testi in adozione per l'anno scolastico corrente:

Miguel Gotor/Elena Valeri, Passaggi - Dalla città al mondo globale – Vol. 3, Le Monnier. (SOCIO SANITARIO e AGRARIA).

Giovanni Borgognone/Dino Capannetto , Abitare la storia 3, Bruno Mondadori. (ALBERGHIERO).

Inoltre saranno messi a disposizione degli allievi appunti, presentazioni, documentazioni e filmati sia a livello cartaceo che attraverso il caricamento su Classroom.

METODOLOGIE

Lo svolgimento degli argomenti inerenti al programma della classe quinta è stato inteso nel seguente modo:

Trattazione generale di quanto specificatamente attinente agli “avvenimenti” politici e militari enucleando i concetti base e le linee di sviluppo e di trasformazione

Trattazione dello scenario sociale, economico e ideologico attraverso documenti tratti dal manuale. L'impostazione didattica di questo programma è funzionale alla fruizione ottimale dei libri di testo.

METODI:

Lezione frontale.

Discussione partecipata.

Attività di ricerca individuale.

Lavori di gruppo e peer to peer.

Riflessione sui documenti storici e sui materiali di lavoro.

Nei confronti degli alunni BES sarà attuato quanto previsto nell'ambito dei rispettivi PEI e PDP.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Espressione orale e competenze linguistiche e comunicative.

Pertinenza e correttezza dei contenuti.

Capacità logiche, di analisi, rielaborative, nell'effettuare collegamenti.
Riferimenti culturali.
Interventi pertinenti durante le lezioni.
Coinvolgimento relativamente agli obiettivi della disciplina e impegno personale.
Sviluppo complessivo rispetto ai livelli di partenza.
Tali criteri sono stati stabiliti in sede dipartimentale e concretizzati nelle apposite Griglie caricate su drive di dipartimento.

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali (brevi e lunghe).
Verifiche strutturate e semistrutturate sia a livello cartaceo che con moduli google, panquiz o altri sistemi informatici.
Questionari.
Domande a risposta aperta scritte (sintetiche ed estese).
Ricerche individuali e collettive.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In itinere.
Attraverso eventuali corsi di recupero e rinforzo delle criticità organizzati dalla scuola.
Attraverso eventuale intervento degli insegnanti di potenziamento o di sostegno.

Prof.ri:

Umberto Sisia

Fabio Barricalla

Ilaria Caldirola

Marco De Carolis

Patrizia Dolzan

Claudia Gigante

Marta Laigueglia

Claudio Mazzulla

Elena Musso

Fulvia Natta

Piera Pisano

Elide Rossi

Sara Scoccia